

Le porte del terzo millennio

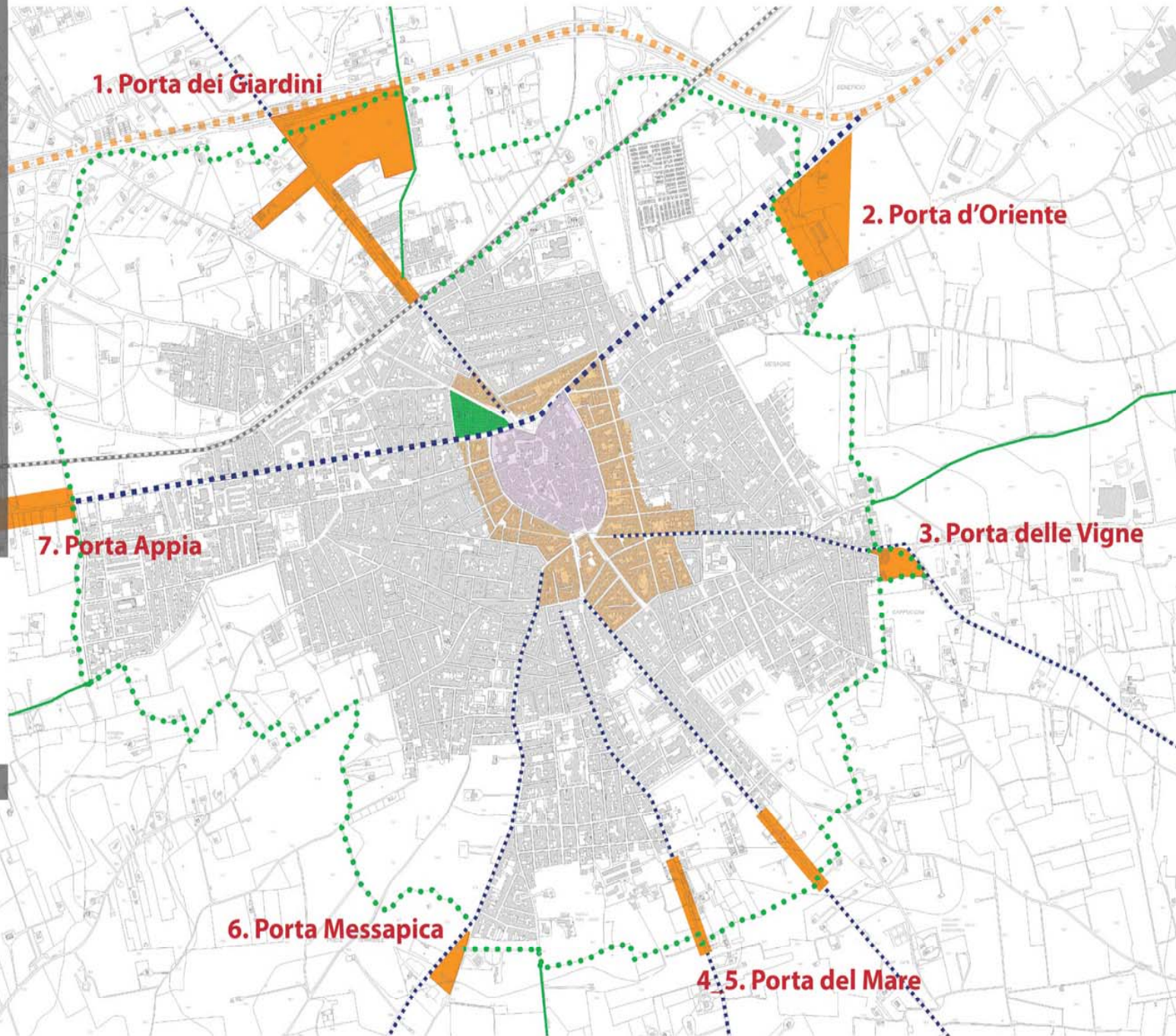
La Porta cittadina è storicamente parte del sistema fortificato cittadino, con una maggior importanza sia funzionale che simbolica, rappresentata spesso assieme a torri e campanili nelle raffigurazioni delle medievali.

La porta del terzo millennio deve riconquistare la propria importanza funzionale recuperando quel forte simbolismo avuto per secoli.

La porta urbana sarà la connessione tra la "città contemporanea" ed il "paesaggio agrario".

Obiettivo strategico:

Riprogettare il paesaggio urbano affinché le strade di accesso alla città, da luoghi di transito, possano diventare delle "nuove centralità".



Porta 1

Le porte del terzo millennio

Il ponte diventa porta della città. Il rivestimento ricorda le mura di moderno castello. Gli esagoni sono vasi che contengono la vegetazione autoctona. La rotonda all'ingresso permette di smistare il traffico e di rallentare per apprezzare l'ingresso in città.

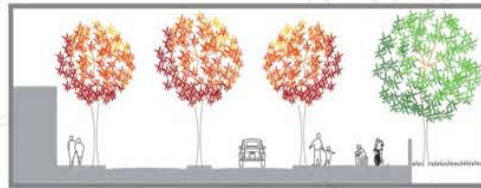
Servizi:

Il parco, oltre ad offrire rilassanti passeggiate, avrà campi di tennis, pallacanestro, maneggio e orto sociale, parcheggi per auto e bici. Attraverso il recupero degli immobili posti all'ingresso del parco si potrà realizzare un centro di educazione ambientale e info point.

Parco:

il Parco cittadino sarà in stile giardino naturale, con alberi e arbusti autoctoni. Le piante saranno dotate di descrizioni e gli alberi di casette per gli uccelli. Le sedute saranno integrate con il verde e l'illuminazione, bassa, permetterà di illuminare i percorsi sterrati.

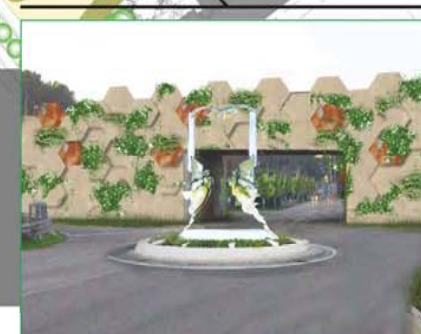
scala 1:500



Porta 1: sezione del viale



- 1 Centro di Educazione Ambientale
- 2 Colline dei giochi
- 3 Orto sociale
- 4 Maneggio
- 5 Attrezzature Sportive
- 6 Parcheggio area sportiva



Porta 1: vista da San Vito del Normanni



Porta 1: vista da Mesagne sul Parco





L'ingresso da Brindisi sarà al servizio della città. L'area darà il benvenuto ai passanti e offrirà nuovi spazi ai cittadini. I ruderi saranno recuperati per le sedi dell'ufficio informazioni e la biglietteria.

Servizi:

Sarà dotata di area per mercati e fiere, capolinea autobus urbani ed extraurbani, parcheggio auto e biciclette.

La biglietteria per i mezzi pubblici permetterà di noleggiare cicli e fornire informazioni turistiche. L'area sarà inoltre dotata di bagni pubblici.

Area fieristica:

La fiera sarà contenuta da una tensostruttura con pareti in legno e sarà energeticamente autonoma, grazie a pannelli fotovoltaici.

scala 1:500



- 1 Stazione intermodale, biglietteria bus, custodia cicli, posto auto dipendenti
- 2 Bus station sosta e ricovero mezzi servizio pubblico
- 3 Parcheggio pubblico 100 posti auto
- 4 Mercato rionale e itinerante
- 5 Fiera tensostruttura di area mq. 5.000
- 6 Parcheggio fiera 400 posti auto coperti, pannelli fotovoltaici
- 7 Segno richiamo al luogo
- 8 Passaggio tunnel della mobilità
- 9 Piazza ciclabile
- 10 Servizi pubblici



Porta 2: scultura ingresso da Brindisi



Porta 2: biglietteria e ingresso area intermodale

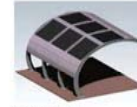




5 Fiera tensoriutata di mq 5000



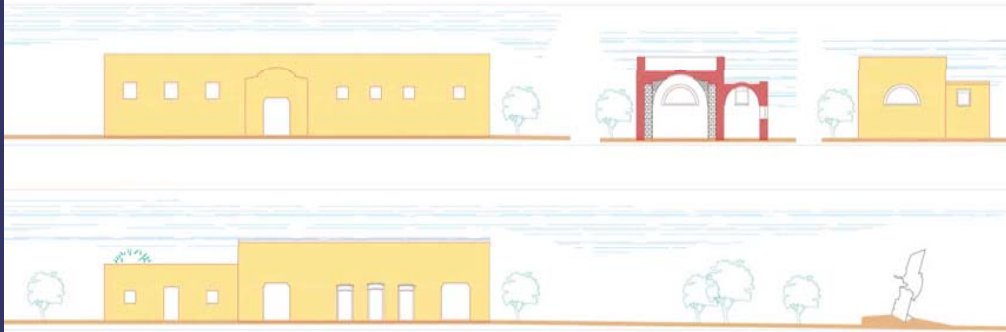
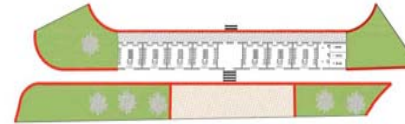
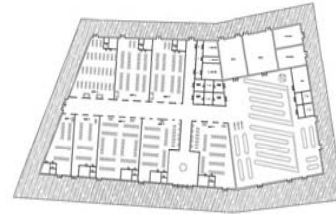
4 Mercato: rionale e itinerante



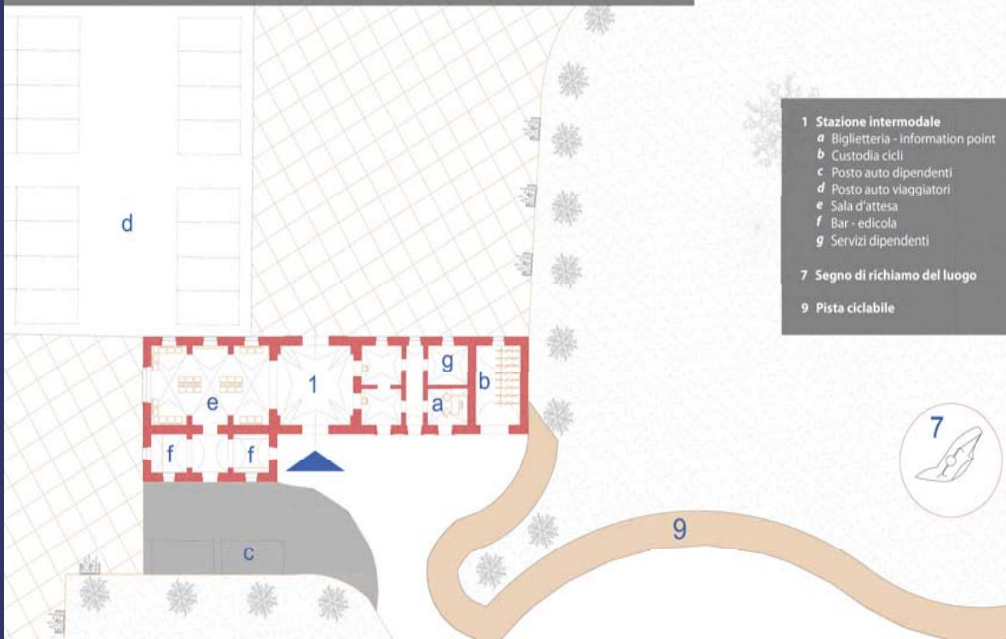
6 Parcheggio fiera: 400 posti auto coperti, pannelli fotovoltaici



illuminazione esterna a pali led alimentati da celle fotovoltaiche



Stazione intermodale, biglietteria bus, custodia cicli, posto auto dipendenti



- 1 Stazione intermodale
- a Biglietteria - information point
- b Custodia cicli
- c Posto auto dipendenti
- d Posto auto viaggiatori
- e Sala d'attesa
- f Bar - edicola
- g Servizi dipendenti
- 7 Segno di richiamo del luogo
- 9 Pista ciclabile



Porta 3

Le porte del terzo millennio

Le vie che conducono in città sono riconoscibili dalle vaste distese di vigne.
L'ingresso alla città vuole essere un omaggio all'identità agricola fungendo al tempo stesso da giardino evocativo della tradizione contadina; l'intervento si pone come scopo principale quello di dialogare con il contesto e al tempo stesso di riqualificare un angolo suggestivo della città.

Servizi:

Il giardino di glicini sarà polifunzionale grazie alle coperture removibili e facilmente adattabili per varie tipologie di eventi: dalla mostra al concerto.
Il giardino sarà attraversato dalla pista ciclabile che intersecandosi con la pavimentazione sul retro della chiesa creerà un piccolo palco.

Giardino:

La pavimentazione in autobloccanti permetterà di passeggiare comodamente e al tempo stesso di godere del prato.

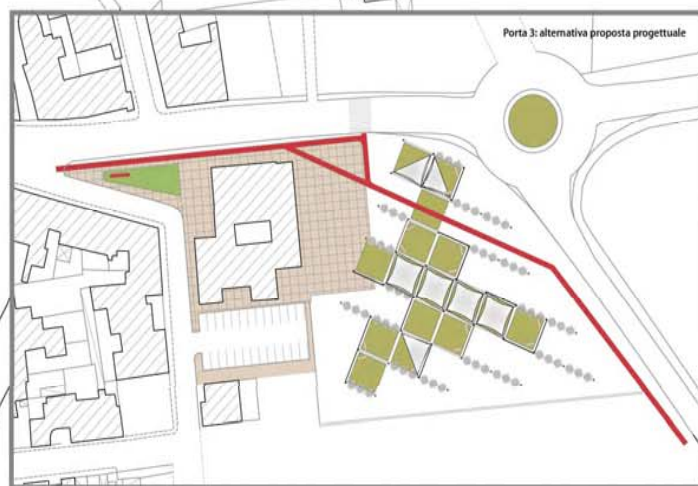
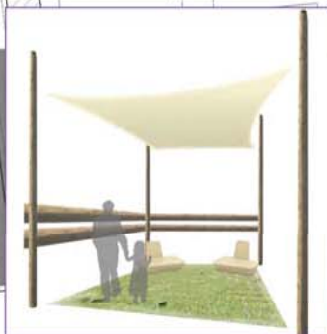
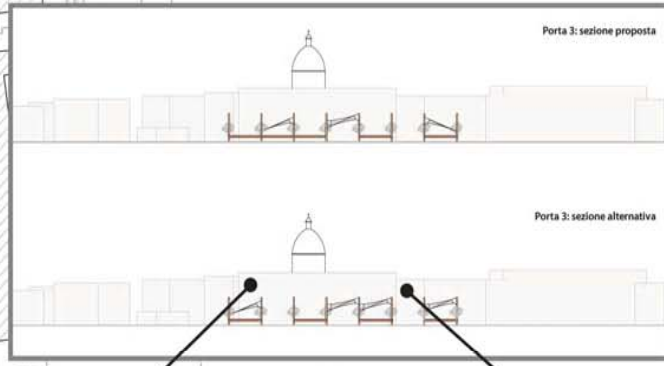
scala 1:500



Porta 3: scultura



Porta 3: vista del giardino



Porta 3: alternativa proposta progettuale



Le porte del terzo millennio

Porta 4

Le vie che arrivano dal mare sono veloci, dinamiche, non c'è spazio per la sosta, ma solo per uno sguardo veloce.

Le porte non sono più il varco di un attimo ma ci accompagnano per il tratto iniziale o finale del nostro viaggio.

illuminazione:

In questa prima proposta l'illuminazione scelta oltre a svolgere la propria funzione di rendere la strada meno pericolosa durante la notte, decora il percorso durante il giorno con moderni totem.

scala 1:500



Porta 4: vista da San Donaci

Porta 5

illuminazione:

Nella seconda alternativa l'illuminazione ricorda i "pali" che sostengono le viti. E' un sistema creato appositamente per permettere alla vegetazione di decorare l'illuminazione: il verde che diventa luce.

scala 1:500



Le porte del terzo millennio



Porta 5: vista da San Pancrazio



Porta 6: ingresso da Torre Santa Susanna



Porta 6: scultura all'ingresso di Mesagne



La Porta permetterà la compenetrazione tra l'urbano e il rurale coniugando gli elementi del limite cittadino con quelli propri del carattere storico culturale caratteristico dell'ambiente agrario. L'area, caratterizzata da un terreno agricolo di forma triangolare, verrà modificata con la realizzazione di un incrocio con rotondella che rallenterà il traffico favorendo l'interscambio. Nei pressi verrà creato un parco a carattere ludico-ricreativo.

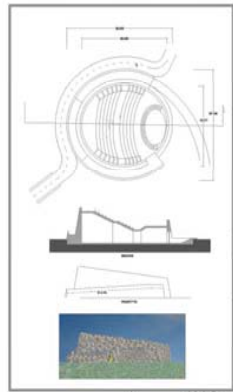
Servizi:

Il parco avrà un'arena per manifestazioni, aree gioco per bambini, percorsi ciclo-pedonali e una piazza come luogo di aggregazione.

Arena:

L'anima del giardino sarà l'arena che permetterà lo svolgimento di manifestazioni, specialmente nel periodo estivo, come ad esempio durante la manifestazione "Estate mesagne".

scala 1:500



Porta 6: profilo trasversale



Porta 6: profilo longitudinale



Porta 6: riferimenti progettuali



Le porte del terzo millennio

Porta 7

Porta 7: rendering incrocio Latiano, Capecce, Mesagne



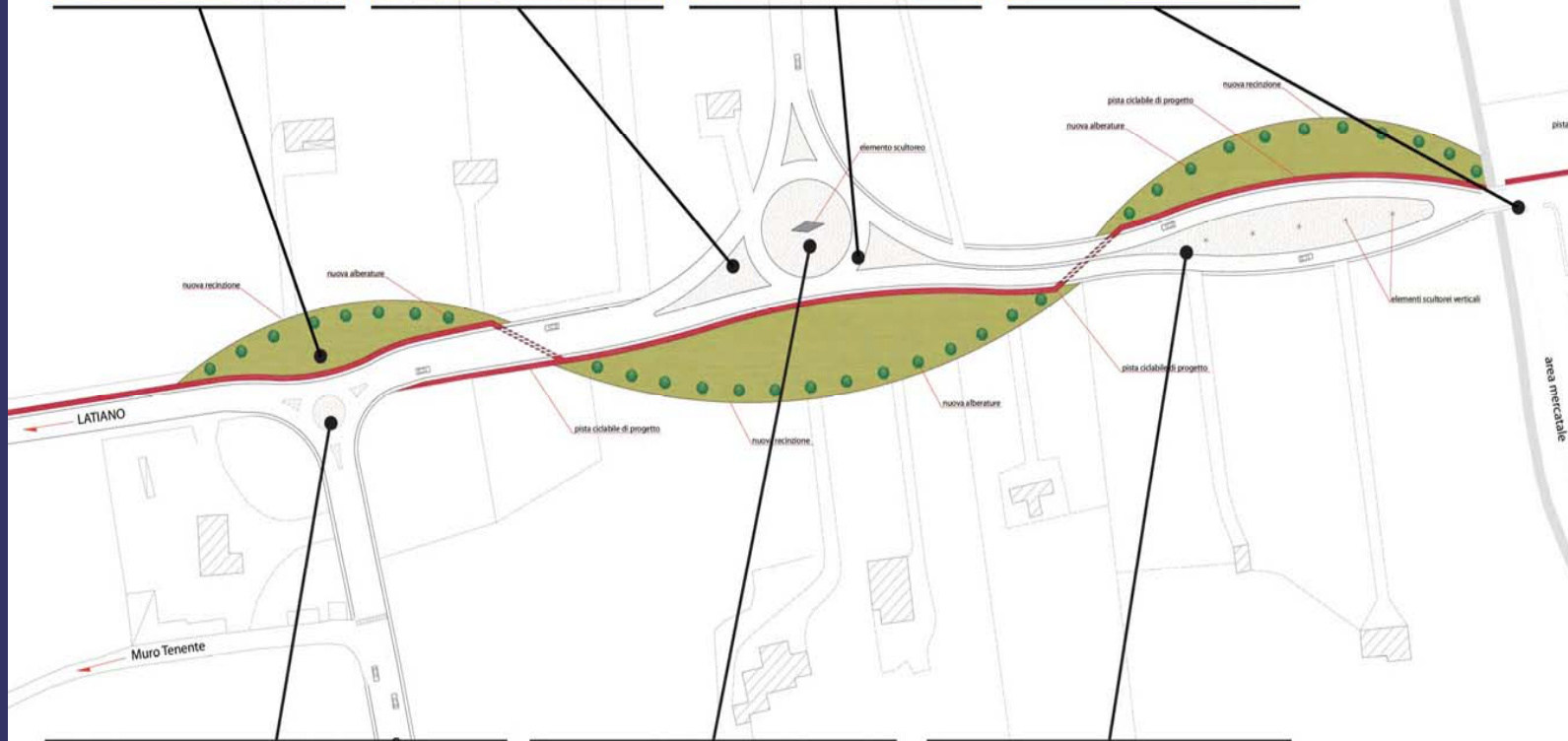
Porta 7: rendering incrocio Latiano, Brindisi, Mesagne



Porta 7: rendering ingresso Mesagne



Porta 7: rendering ingresso Mesagne



Il filare di cipressi, che caratterizza da secoli la S.P. Mesagne-Latiano, diventa il segno del paesaggio agrario che si spinge verso la città. Altri elementi "costruiti" e non "naturali", partono invece dalla città verso la campagna. Il sistema di aiuole spartitraffico e rondò, permettono di smistare in sicurezza il traffico, apprezzando a velocità contenuta il nuovo accesso alla città.

La mobilità sostenibile:

Nella nuova porta Appia, si ricordano la rete di piste ciclabili a carattere locale, quella proveniente dal centro cittadino, e quella che circonda la città di Mesagne, con la "via dei pellegrini", l'itinerario della rete ciclabile internazionale CY.RO.N.MED.

scala 1:500



Porta 7: vista della rotonda Latiano, Capecce, Mesagne



Porta 7: vista della rotonda Latiano, Brindisi, Mesagne



Porta 7: vista dell'ingresso a Mesagne

